

Abbonamento annuo L. 1.80
in copia. — Per l'estero, es-
chiesta direttamente lire 4.20,
se a mezzo l'ufficio postale
del luogo lire 1.00 circa.

IL PICCOLO CROCIATO

Direzione ed Amministra-
zione del Giornale in Udine,
viale Prampiero N. 4, Udine.

Anno IX N. 48

Organo della democrazia cristiana nel Friuli

UDINE 29 nov. 1909

Solenne menzogna

Il giornale socialista del Friuli, nel suo ultimo numero, scrive: «Noi continueremo ora più che mai la nostra propaganda antireligiosa, perchè riteniamo la Chiesa un mostruoso strumento del quale si servono i poteri costituiti per far crescere nell'ignoranza e per opprimere ogni giusta aspirazione del proletariato».

Ebbene, queste parole costituiscono una solenne menzogna. Mai, in venti secoli della sua vita, la Chiesa si è prestata a favorire l'ignoranza, mai si è prestata a opprimere le giuste aspirazioni del proletariato.

Diteci: chi furono i fondatori delle prime scuole per il popolo? I religiosi. Le prime scuole elementari e popolari furono aperte nelle chiese, e là dietro il coro o in sacristia, il parroco insegnava ai figli del popolo a leggere e a scrivere. Dite: chi furono i più grandi fautori delle Università? I Papi. Non è Università nel nostro Regno che non debba riconoscenza alla Chiesa. Questo per la ignoranza.

E per la oppressione, dite: per quale influenza, che non sia stata quella della Chiesa, venne abolita la schiavitù, abolita la servitù della gleba, ridonati al popolo i suoi diritti civili? Dite: chi furono, a vantaggio del proletariato, i fondatori dei Monti di Pietà, dei Monti Frumentari, degli Asili, degli Ospedali e di tutte le opere sociali — quali le Corporazioni d'arti e mestieri — creati a vantaggio del popolo? I religiosi. Il proletariato fu redento dalla Chiesa; visse e prosperò all'ombra della Chiesa. Altro che oppressione!

Piuttosto sarebbe ora che voi, nemici della Chiesa, diceste che cosa avete fatto per la istruzione e per il benessere del proletariato. Ma non occorre; lo sappiamo già. Per l'istruzione avete nel vostro attivo l'abolizione del catechismo nelle scuole e l'Asino; per il benessere avete gli scioperi, come quello di Parma. Questo e non altro avete.

Voi continuerete nella vostra propaganda antireligiosa. Sta bene. Continuate pure. Il popolo finirà per conoscervi. Ma dite francamente che voi la continuate perchè siete atei e perciò anticristiani: e avrete detto una grande verità.

FATEVI ELETTORI!

IL PARTITO SOCIALISTA GIUDICATO DAI SOCIALISTI

Domando al Partito se dopo l'operato della sua Direzione sia il caso di tenere in vita un sì pessimo organismo che non funziona. Ritengo che le migliaia di lire spese per la raccolta carcassa siano state gettate al vento. Che ha fatto la Direzione del partito col suo non far niente? La Direzione del partito si disinteressò dello sciopero d'Argentina. I ministri sardi sono stati colpiti dal Codice Penale senza che siano stati difesi dalla Direzione del partito.

La Direzione del partito è capace soltanto di levare i soldi di tasca agli operai... è stata sempre pronta ad aprire sottoscrizioni per chiedere soldi a favore degli scioperanti, ma non è intervenuta a difesa degli operai in lotta.

Bonaioia, socialista
al Congresso socialista di Firenze

Corriere settimanale

I Sovrani a Roma.

I Sovrani, che si trovavano in villeggiatura a San Rossore, sono ritornati a Roma.

Il Parlamento.

Mercoledì, 25, si è riaperta la Camera; e venerdì, 27, il Senato. Le prime sedute della Camera sono state occupate nelle nomine degli uffici e nelle interpellanze sulla politica estera. Nella votazione il governo si è assicurata la maggioranza; e quindi non si avrà né crisi di gabinetto né scioglimento della Camera.

Maltempo e terremoto.

In Calabria e Sicilia si ebbero gravi inondazioni. Linee ferroviarie e strade interrotte, case crollate, e purtroppo qualche morto e parecchi feriti. Al maltempo si aggiunse il terremoto che spaventò in parecchi paesi la popolazione.

Gravi fatti a Vienna.

Gli studenti italiani, soggetti all'Austria e tormentati spesso dagli austriaci, domandano al governo una università italiana a Trieste. Ma il governo non si decide mai a concederla. Quindi ogni anno, alla ripresa delle scuole, avvengono baruffe tra studenti italiani e austriaci. E una di queste baruffe avvenne martedì a Vienna. Fu una vera battaglia; si spararono da tutte e due le parti colpi di revolver; e si ebbero una cinquantina di feriti. Il governo dovrebbe ora decidersi appagare le domande degli italiani.

In Persia.

Gravi fatti avvengono nella Persia. Il defunto re aveva accordata la costituzione ma il nuovo re fece un colpo di Stato, invece il Parlamento arrestò i deputati. Di qui la rivoluzione che travaglia ancora quel regno. Ora poi il re, mentre aveva promesso di riconvocare il Parlamento, rifiuta la costituzione e si proclama re assoluto. Non si sa come le cose andranno a finire. Forse la Russia finirà coll'impadronirsi della Persia.

Un sindaco socialista denunciato per turpitudini.

Dopo un mese e più che nel grosso paese di Medicina correvano brutte voci sul conto del Sindaco socialista, è stato finalmente sporta regolare querela al Procuratore del Re. Il Sindaco socialista capo e manegione del partito socialista medicinese, è accusato di brutture contro una infelice trovatella diciassettenne. La sezione socialista di Medicina di fronte alle esplicite accuse corroborate da testimoni fece una inchiesta e si assicura che abbia dovuto constatare la verità dei fatti addebitati al sindaco. Intanto è già stato citato davanti al pretore di Budrio chi ha denunciato esplicitamente, settore dei turpi fatti il sindaco socialista.

I giornalisti socialisti, tra cui l'Asino, non us parlano.

FATEVI ELETTORI!

LEZIONE EVANGELICA

Il cibo miracoloso.

Vi ricorderete di quello che del Vangelo abbiamo narrato la passata domenica, come cioè moltissima gente da tutti i paesi vi cini al lago erano corsi a cercare Gesù nella parte superiore del lago, dopo che parecchi l'avevano veduto imbarcarsi cogli apostoli e probabilmente avevano veduto anche la direzione che prendeva la barca. Arrivati là prima di Lui, in premio della loro diligenza furono spettatori di molti prodigi, e tutte quelle turbe furono saziato del pane miracoloso. Ecco come il Vangelo ci conta il fatto:

«Gesù girando attorno gli occhi e vedendo sì gran moltitudine ch'era accorsa a Lui, n'ebbe compassione; perciocchè erano come pecore senza pastore: e si mise ad istruirli in molte cose, ed a sanare quelli che avevano qualche infermità».

«Al declinare poi del sole i suoi discepoli gli si accostarono dicendo: Questo luogo è deserto, e l'ora è già avanzata; manda via la turba, acciocchè vadano nelle ville più vicine e nelle borgate a comprarsi dei cibi per mangiare. Ma Gesù rispose loro: Non hanno bisogno di andarsene: date voi loro da mangiare. E quelli soggiunsero: Andremo noi a comperare duecento danari di pane, e daremo loro da mangiare? Gesù allora disse a Filippo: Dove compereremo noi del pane per dar da mangiare a costoro? Diceva però questo per far prova di lui, sapendo ben Egli ciò ch'era per fare. Filippo gli rispose: Duecento danari di pane non bastano per tanti, a darne un piccolo pezzo per ciascuno. Ed Egli loro domandò: Quanti pani avete? andate e vedete. Ed avendo ben ricercato uno de' suoi discepoli, Andrea, fratello di Simone, gli riportò: V'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci: ma che è ciò per tanti? Portatemeli qua, disse Egli. E ordinò loro che facessero sedere tutta quella gente in tanti drappelli sopra la molta erba che vi era: e questi si assisero a cento e a cinquanta per orologio. Gesù prese quindi in mano i cinque pani e i due pesci; e levati gli occhi al cielo li benedisse e li spezzò e li diede a' suoi discepoli per presentarli alla moltitudine; e i discepoli li davano alle turbe: e tutti ne mangiarono e ne furono saziati.

«E dopo che furono saziati, Gesù disse a' suoi discepoli: Raccolgete i pezzi avan-

zati, che nulla se ne perda. Essi dunque li raccolsero, ed empirono dodici corbelli dei pezzi di quei cinque pani d'orzo avanzati a coloro che avevano mangiato. Ora coloro che avevano mangiato erano intorno a cinquemila uomini, oltre alle donne ed ai fanciulli.

«Le turbe pertanto, vedute il miracolo che Gesù avea fatto, dissero: Certamente questi è il Profeta che deve venire al mondo».

Questo grande miracolo, che non può in verun modo offuscarsi dai sofismi degli increduli, che rispose l'ammirazione delle turbe allora, e poi di tutti i cristiani dei tempi dopo, è tuttavia un atto ben semplice dell'onnipotenza di Dio e che nulla gli costa. E che cosa fa Egli tuttodi se non moltiplicare quelle poche sementi per pascer tutto il mondo? Oh, ammiriamo e ringraziamo sempre la sua potenza e bontà che fa tutto questo benedetto modo ordinario, ma non meno meraviglioso e pietoso di quel che fece allora in modo straordinario per farsi riconoscere qual vero Salvatore del mondo. Cerchiamolo, e lo troveremo non solo, ma ne saremo abbondantemente saziati e felici.

Fatevi elettori!

La via crucis del lavoratore

Chi passa in questi giorni nei paesi della Provincia di Parma, è colpito da un doloroso spettacolo. Sulla strada vede ammonticchiate le povere massime del contadino, che lascia la casa e la stalla, dove lui, suo padre, su nonno, forse generazioni parecchie della sua famiglia, avevano lavorato e vissuto. E via per le strade vede strani carri trainati da un asinello o da una magra vacca, che trasportano letti,

sedie, tavole, armadi, ognuno dei quali porta i segni della miseria e ha una storia. E dietro a quei carri vede fanciulli, donne, vecchi, malati che si strascinano a stento, senza forse sapere dove arrivare o dove riposare.

Che cosa è questo? E' la dolorosa emigrazione dei coloni, i quali — sobbiliati e raggirati dai socialisti — avevano fatto, nella passata estate, lo sciopero agricolo. I padroni li hanno sfrattati, perchè avevano dovuto cercare altri contadini, altri coloni, per lavorare i campi. E adesso cominciano appunto la triste, la dolorosa emigrazione. I capi socialisti hanno le loro case, i loro denari, vestono pellicce, mangiano pranzi succulenti: il lavoratore tradito, passati i bollori, si trova nella cruda realtà: senza denaro, senza vestiti, senza casa, senza lavoro.

Ah, se vi è un delitto che grida vendetta davanti a Dio, questo è ben desso! Tradire a quel modo il povero operaio, buttarlo su una strada, spogliarlo di tutto e poi, magari, ridergli dietro. Sono queste, o signori socialisti, le aspirazioni del proletariato? No no, mille volte no. Si abusa dalla sua ignoranza per portarlo agli eccessi; gli si promette un mondo di bene, per rubargli anche l'ultimo centesimo che ha in tasca; e poi si abbandona... Oh, dolorosa via crucis del lavoratore che abbandona la Chiesa per seguire il socialismo!

Fatevi Elettori!

La Festa Federale di Moggio

L'arrivo delle Società.

Domenica a Moggio, come annunciammo, si è tenuta l'annuale festa federale dell'Associazioni cattoliche.

Così ancora una volta noi abbiamo assistato agli avversari le nostre turbe; ai raggi fulgenti del tepido sole di novembre le bruite aste dorate dei nostri vessilli traevano riflessi e lampi iridescenti di luce mentre in fila ordinata ed imponente il lungo corteo si muoveva non con lo scherno e la gazzarra solite nei cortei avversari, ma con un contegno serio e dignitoso che eleva l'uomo e lo fa apparire in tutta l'interezza della sua forza, in tutta la baldanza dell'osita gagliardia.

Quando arrivammo a Moggio verso le 8, sul piazzale della stazione trovammo Monsignor Gori, abate del Paese e l'avv. Brognola fin da sabato sul posto per preordinare ogni cosa. Così dalla stazione a gruppi avanzammo verso il paese.

Da Moggio di sotto a Moggio di sopra.

All'ingresso di Moggio di sotto, poco oltre il ponte in ferro sul Fella, era stato eretto uno splendido arco di sempreverdi. Quivi il corteo doveva formarsi per dirigersi alla Messa che l'Arcivescovo avrebbe detta in Abbazia.

Il corteo era preceduto dalla banda di Moggio che traversò Moggio di sotto e poi su verso l'Abbazia andava suonando allegro marcia.

Le vie del paese sono coperte da striscie multicolori inneggianti agli ospiti, all'organizzazione cristiana, all'Arcivescovo, alla Società consorelle.

Passando davanti all'Asilo Regina Margherita, che è in una posizione incantevole, il lungo corteo passò a foce di un obiettivo fotografico. Davanti all'Asilo poi erano affilati in lunga schiera tutti i bambini e le bambine dell'Asilo stesso.

La Messa.

Sempre preceduti dalla banda di Moggio i convenuti vanno così alla Messa dell'Arcivescovo.

Nell'ampia Abbazia di S. Gallo, stipata di fedeli, prendono posto le bandiere delle Società intervenute. Dopo la Messa, che finiva verso le 10 antime, ci fu un momento di sosta nello svolgimento del programma. In attesa infatti che arrivasse il diretto delle 9.30, che ebbe un non lieve ritardo, si spargevano qui qua, chi là ad ammirare il meraviglioso panorama che si gode da Abbazia.

Società intervenute alla Festa.

Approfittiamo del momento per trascrivere l'elenco delle Società intervenute. Esse sono:

Cassa rurale di Remanzacco con bandiera, Cassa operaia di Cisrignano, Società operaia di Mutuo Soccorso di Villanova del Judri con bandiera, Società operaia per il Mutuo Soccorso e la Presidenza di Moggio con bandiera, Società operaia di Mutuo Soccorso di Dogna con bandiera, Sezione Giovanni di Dogna con bandiera, Commissione per l'azione cattolica di Resutta, Società operaia di Mutuo Soccorso di Pontebba con bandiera, Cassa rurale di Bertolico con bandiera, Società operaia di Mutuo Soccorso di Vendoglio con bandiera, Circolo della Gioventù cattolica di Cividale con bandiera, Società operaia di Mutuo Soccorso di Osoppo con bandiera, Cassa rurale di Savogno del Torre con bandiera, Società operaia di Mutuo Soccorso di Manzano con bandiera, Società operaia di Mutuo Soccorso di Maiano con bandiera, Comitato Parrocchiale di Gemona, Cassa rurale di Gorizia con bandiera, Cassa rurale di Tarcento, Società operaia di Mutuo Soccorso di Cividale con bandiera, Cassa rurale di Prestiti e Risparmio di Tolmezzo con bandiera, Circolo cattolico di Tolmezzo, Società operaia di Mutuo Soccorso di Udine con bandiera, Società operaia di Mutuo Soccorso di Buia con bandiera, Cooperativa di Consumo di Raccolana, Cassa operaia del Carmine di Udine con bandiera, Federazione della Società operaia di Mutuo Soccorso dell'Arcidiocesi di Udine, Circolo Giovanile Democratico cristiano di Udine, Cassa operaia di Basaldella, Cassa rurale di Premariacco, Cassa rurale di Codroip, Segretariato del popolo di Udine, Circolo dei Ss. Ermagora e Fortunato di Udine per la diffusione della buona stampa, Lattiera sociale di Qualso con bandiera, Commissione per l'azione cattolica di Qualso, Associazione per l'assicurazione bovina di Qualso, Oratorio Maschile di S. Vanzo, Riceratorio dei R. R. P. P. Stimatini di Gemona con bandiera, Riceratorio festivo di Moggio con bandiera, Cassa rurale di Casacco, Società operaia di M. S. di Montenars, Cassa rurale di Attimis con bandiera, Società operaia di M. S. di Pavia di Udine con bandiera.

Aderirono per telegramma, o per lettera le seguenti associazioni:

Cooperativa agricola di Castions di Strada, Cooperativo di consumo di Castions di Strada, Associazione bovina di Castions di Strada, Cassa rurale di Ampezzo, Associazioni cattoliche di Talmassona, Società cattoliche di Artegna, Gabinetto S. Palino di Cividale.

Si ricevettero inoltre adesione ed augurii dal Rev. Mons. Tessitori Decano di Cividale, Mons. Tito Nob. Missittini canonico

RESIUTTA.

Infornano.

Il bravo ed onesto operaio Zuzzi Valentino...

La sistemazione dei bacini montani.

Chi avrà percorso il Canale del Ferro avrà certo riportato dolorosa impressione...

Il Ministro Bertolini d'accordo col collega Cocco Ortu ha ora predisposto un progetto...

Opportunamente quindi il nostro Sindaco spedì il seguente telegramma:

« Ministro Lavori Pubblici — Roma.

Amministrazione comunale Resiutta plaudendo...

S. GIORGIO DI NOGARO.

Sacra missione.

Dall'ottimo e dottissimo padre Giacomo Spiluttini, gloria del nostro Friuli...

La chiusura della missione avvenuta sabato fu cosa commoventissima.

CARLINO.

Festa religiosa.

Lavorata da un tempo splendido l'annuale festa della B. V. della Salute...

Il paese fin dal mattino si presentava animato. Ma una gara nell'alzare archi trionfali...

Riunite alla sagra della Salute i paesani di Carlino celebravano la festa giubilare...

Le funzioni chiesastiche riuscirono imponenti. Alla Messa solenne celebrò Mons. Dell'Osta...

Come passo rapido quel giorno di sole e di vita religiosa!

La serata fu una degna corona alla bella festa. Le piazze e le vie fantastichemente illuminate...

Non mancarono neppure le proiezioni. Il noto proiezionista parroco di Aris, fece passare...

ARTEGNA.

Amore !!

La festa annuale di S. Luigi che in questo paese ogni anno l'ultima domenica di Pentecoste...

Domenica la banda d'Artagna festeggiò il 25.º anniversario di sua fondazione...

Festeggiatissimo è stato pure il Presidente sig. Leonardo Iscuzzi...

La cantoria d'Artagna poi raccolta per una bicchierata: ricorrendo la festa di S. Cecilia...

L'unione dei buoni è sempre feconda di bene, ed io mi auguro che i filarmonici di Artagna non abbiano mai dimenticato...

TRICESIMO.

La festa dell'Operaia „ 15.000 biglietti venduti.

Domenica, seguiva qui a Tricesimo una grandiosa festa operaia promossa dalla locale Società...

Intervennero ben 15 consorelle con bandiera, oltre a numerosissimi ospiti da Tarcento, Udine, Nimis, Fagnaga ecc.

La lotteria poi, a scopo di beneficenza, ebbe un esito fortuosissimo; furono smerciati oltre 15.000 biglietti.

Durante la giornata la banda locale faceva servizio d'onore e nel pomeriggio tenne uno splendido concerto.

IALMICO.

Una statua del Rosario.

Il giorno 21 cor. in questa parrocchia venne inaugurata solennemente la nuova statua della Madonna del SS. Rosario...

PALGZZA.

Scuola Operaia Alto But.

La Direzione della scuola operaia dell'Alto But, per corrispondere adeguatamente allo slancio...

Nonché all'uopo ad insegnante il signor prof. C. Antonio Measso che, coadiuvato dal sig. Antonio Urban...

Fa noto inoltre che le iscrizioni avranno luogo nell'aula della scuola di disegno nei giorni 28, 29 e 30 del cor. mese; dalle ore 2 alle 4 pomeridiane...

Le lezioni regolari continueranno poi fino ai primi del marzo venturo...

La Direzione per supplire alle aumentate spese stabilì una tassa annua di L. 2 per gli alunni soci o figli dei soci della locale Società Operaia...

FLAMBERO.

Disgrazia.

Seduti su carro ricolmo di panocchie di granoturco, ritornavano verso sera da Pozzocco Antonio Tencatti, soprannominato Mario, e Ferdinando Tencatti...

PERCOTTO.

La festa della Madonna di Muris.

Anche quest'anno la festa della Madonna di Muris è riuscita solenne, per decoro di funzioni e concorso di popolo.

FONTEBBA.

Un osso di bovino respinto.

Vengo ora a sapere che l'altro giorno in un vagone di bestiame proveniente dall'Ungheria è destinato a Tarcento, fu dall'Ufficio stabilito per la visita doganale medica, riscontrato un caso di afta epizootica.

CODROIPO.

Consiglio Comunale.

Con livei osservazioni dei Consiglieri Zanelli, Moro e Piccini il nostro Consiglio Comunale ha approvata la spesa per un

concorso patrimoniale della durata di anni cinque onde contribuire alla erezione di una sala Teatrale.

Il nuovo edificio sorgerà di fronte allo erigendo locale scolastico; ed a quanto assicura il sig. Marchetti che ne sarebbe il promotore, i lavori avranno tosto inizio.

Attenti alle armi!

Soracelli Guido di Luigi d'anni 21 di Pozzo, stava pulendo una sua rivoltella che credeva scarica quando partì dalla stessa un colpo che lo ferì all'articolazione dell'indice.

Cronaca cittadina

Organizzazione giovanile.

Sappiamo che la Commissione scelta dal Congresso giovanile lavora alacremente a quanto prima manderà a tutti gli amici un numero unico con la relazione del Congresso medesimo e gli indirizzi pratici per iniziare in diocesi l'organizzazione giovanile.

Annegamento.

Sabato mattina verso le 7 il fabbro G. B. Bertoli di Molin nuovo, presso Paderno, trovò nella roggia che scorre in prossimità della sua abitazione, il cadavere di una donna dall'apparente età di 40 anni.

La morte fu identificata per certa Zenarola Anna di 45 anni da Paderno.

Il tronco stradale Comeglians-Rigolato.

Ieri seguiva presso la Deputazione provinciale l'asta per il primo tronco della strada Comeglians Sappada-Rigolato e precisamente del tronco fino a Rigolato.

La spesa preventivata è di 314,000 lire. Del lavoro importantissimo rimase delibe-

ratario la Ditta Tonini di Udine che offrì il ribasso del 3/10.

A titolo di curiosità aggiungiamo che alcuni frazionisti di Rigolato si erano costituiti in società ad hoc offrendo il 20 e fino il 25 per cento... di aumento sul dato d'asta.

Tragica fuga di un cavallo.

Un vecchio ucciso - il cavaliere ferito.

Ieri nel pomeriggio in piazza d'armi stava facendo esercitazioni equestri su una splendida cavalla morella di proprietà del capitano Cercueto, il sottotenente veterinaro dott. Carmelo Caramanna.

D'un tratto il cavallo si imbezzolì dandosi a precipitosa fuga e prendendo le redini al cavaliere.

Questi inutilmente si adoprò a fermarlo; la morella correva pazzamente verso la straducola che da Piazza d'Armi immette nella strada di Cividale e per la stessa veniva avanti il vecchio Gambellini Giovanni da Povegliano, ora abitante a Udine.

Il Gambellini venne così travolto a terra violentemente dalla bestia che continuò nella sua corsa mentre la gente gridava a che il tenente smontasse onde evitare ulteriori disgrazie.

Ed il tenente infatti, conscio dell'immane pericolo che gli incombeva saltò a terra producendosi solo delle lievi contusioni.

Intanto il vecchio veniva raccolto e trasportato a mezzo di una vettura al Civico Ospedale.

Poco dopo però egli moriva per sopravvenuta commozione cerebrale.

Il cavallo fu fermato al passeggio a livello della Pontebbana, ed il tenente ricorse per le cure del caso all'Ospedale militare.

Morta in mezzo ai campi.

Nel pomeriggio di lunedì certa Marcelina Tura da Cussignacco, transitando in aperta campagna, trovò steso supino a terra il cadavere di una donna, certa Placenzotti Anna ved. Blesani da Cussignacco.

La Placenzotti, recatasi nel campo per certi lavori, moriva colpita da paralisi cardiaca.

Costruzione specializzata di Scrematrici 'MELOTTE', a turbina liberamente sospesa. J. MELOTTE REMICOURT (Belgio). Filiale per l'Italia BRESCIA 21, Via Calzoli, 21.

DISTILLERIE LATTERIE Impianti brevettati Ditta P. TREMONTI UDINE Centinaia di esemplari in azione

NEVRASTENIA e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino dott. Giuseppe Signorini Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12.

AI MOROSI. Preghiamo quanti sono in arretrato di voler mettersi in regola coi pagamenti. Valori delle monete del giorno 21.